



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Segreteria Regionale Lombardia

Monza – via San Quirico, 8 – tel. n°039/830198 – fax n°02/45503251



lombardia@polpenuil.it



polpenuil.lombardia@pec.it

Web: www.polpenuil-lombardia.it



UILPA Polizia Penitenziaria – Lombardia

Protoc. n° 7/18

Milano, 18.01.2018.

Al Sig. Direttore della Casa Circondariale

BERGAMO

e, per conoscenza

Al Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria

MILANO

Alla Segreteria Nazionale UILPA Polizia Penitenziaria

ROMA

OGGETTO: Ostruzione della libertà sindacale.

In passato, ci siamo trovati a dover sollevare fenomeni di “sponsorizzazione sindacale” da parte di qualche figura apicale, e già il riscontro fornito dalla S.V. ci aveva lasciati perplessi. Le affermazioni della S.V. non potevano non offendere la nostra intelligenza. Appare lapalissiano, infatti, come non si possa sostenere una “pochezza di elementi forniti” o un “impossibilità di intervento di generica sensibilizzazione”, se si pensa ad un contesto in cui i funzionari si contano con le dita di una mano. In ogni modo, la prossima volta, cercheremo di fornire nome e cognome, nella speranza che chi è titolato all'accertamento, sia in grado di intervenire. Tuttavia, pur con queste ovvie considerazioni, avevamo scelto di non alimentare conflitti, soprattutto per evitare strascichi e possibili ritorsioni nei confronti dei nostri sostenitori.

Oggi, però, siamo costretti ad interessare la S.V., ancora una volta, perché sembrerebbero registrarsi ripetute pressioni nei confronti di un nostro dirigente sindacale, in merito a questioni sollevate, sia sindacalmente che gerarchicamente.

Qualcuno, senza nemmeno avere il coraggio di uscire allo scoperto ed affrontare formalmente il sindacato nelle sedi e con le modalità previste, sta cercando di sminuire l'attività posta in essere dal dirigente a tutela del diritto e della stessa salute del personale, tentando di strumentalizzare le posizioni, al fine di delegittimarlo, unitamente all'O.S che rappresenta.

Noi riteniamo che se si crede di agire all'interno delle regole, non bisogna temere di affrontare chi è deputato a tutelare il diritto e le pari dignità tra il personale. Strumentalizzazioni, sotterfugi o tentativi di intimidazione, non sono altro che metodi arcaici non certo degni di un qualsivoglia appartenente al Corpo che, tra l'altro, denotano debolezza, carenza di carisma e pochezza morale.

Se il tentativo è quello di indebolire l'azione sindacale, ritenuta quale disturbo di strani equilibri, o di disorientare il personale, sia chiaro che, per quanto ci riguarda, l'effetto sarà quello opposto.

Per quanto sopra, nella speranza che quanto segnalato è frutto di sensazioni o di errate percezioni, si auspica una netta smentita o di conoscere le misure adottate.

In attesa di riscontro, cordiali saluti.

Il Segretario Generale Lombardia

Gian Luigi MADONIA